

Decisione n. 35 del 5 settembre 2018

OGGETTO: Sig. (Omissis) – Richiesta di riesame ex art. 25 L. 241/90

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA la nota del n °14863 del 02.08.18 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Supporto alla Commissione per l'Accesso ai Documenti Amministrativi - ha trasmesso a questo Ufficio, per il seguito di competenza, il ricorso ex art. 25, c. 4, L. n° 241/1990 prodotto dal Sig. (Omissis) nella veste di consigliere del Comune di (Omissis) avverso il diniego opposto dalla Provincia di (Omissis) alla propria richiesta di accesso a *“tutti gli atti relativi (Omissis) ivi all’adeguamento, sistemazione, e/o riparazione e messa in sicurezza della strada (Omissis) dall’origine fino alla stazione di (Omissis)”*;

VISTA la nota prot. n. 1779 del 13.08.18 con la quale quest’Ufficio, prima di esaminare nel merito la questione, ha chiesto alla Provincia di (Omissis) di fornire le ragioni ostative all’accoglimento della richiesta d’accesso, assegnando un termine di 20 giorni per la formulazione delle richieste motivazioni e sospendendo, all’uopo, i termini del presente procedimento;

PRESO ATTO che la suddetta Amministrazione non ha fornito riscontro nel termine sopra assegnato;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 22, comma 1, lett. b), L. n. 241/1990, il diritto di accesso ai documenti amministrativi spetta a tutti i soggetti “interessati”



Il Difensore Civico

intendendosi come tali *«tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso».*

CONSIDERATO, *ad abundantiam*, che gli atti richiesti sono certamente tra quelli individuati dal rinnovato art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 (*così come modificato dall'art. 6, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016*) accesso civico cd. “generalizzato”, istituto caratterizzato dallo “scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico” per i quali è quindi disposto che “*chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione*”.

CONSIDERATO che i rimedi giurisdizionali offerti dall'art.25 della L. 7 agosto 1990 n.241 ed ancor di più dall'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 modificato dall'art. 6, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016, sono caratterizzati dal fine di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e favorirne lo svolgimento imparziale;

TENUTO CONTO, *ad abundantiam*, che nel caso di specie il ricorrente, cittadino residente in (*Omissis*), ha un interesse qualificato ed una legittimazione ad accedere alla documentazione amministrativa nonchè una titolarità di posizione giuridicamente rilevante, costituita dal fatto che lo stesso, nella sua veste di consigliere comunale, ha precisi doveri di tutela e responsabilità nei confronti della collettività che rappresenta;



Il Difensore Civico

RITENUTO, nel caso di specie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per ottenere l'accesso agli atti in questione, secondo il disposto di cui all'art. 22 della L. n° 241/90 nonché dall'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 mod. dall'art. 6, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016 e che la documentazione richiesta è collegata strumentalmente alla situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare;

PRESO ATTO che la suddetta Amministrazione non ha fornito riscontro nel termine sopra assegnato e rilevato che il silenzio dell'Ente appare significativo ai fini dell'adozione del presente atto da parte di questo Ufficio;

Tutto ciò premesso

DECIDE

1. di accogliere la richiesta di riesame presentata dal Sig. (*Omissis*) nella veste di consigliere del Comune di (*Omissis*) volta ad ottenere la visione ed estrazione copia degli atti connessi al procedimento amministrativo relativo all'adeguamento, sistemazione, e/o riparazione e messa in sicurezza della S.P. (*Omissis*) dall'origine fino alla stazione di (*Omissis*), come meglio esplicitato nella nota di richiesta.

2. di comunicare il presente atto, al ricorrente ed all'Amministrazione (*Omissis*).

Il Difensore Civico Regionale

Avv. Fabrizio Di Carlo